
Coronavirus Covid-19: Germania, verso una riapertura controllata delle liturgie. Proposte al governo dalle Chiese cattolica ed evangelica

Il Gabinetto federale per l'epidemia del Covid-19 ha ricevuto 16 memorandum e progetti di "riapertura" dalle diverse confessioni religiose tedesche. Le raccomandazioni per le liturgie e le assemblee pubbliche verranno discusse a partire da oggi sino al 29 aprile in vista di una decisione per il fine settimana. Un portavoce del ministero federale dell'Interno ha dichiarato che i concetti proposti sono "una base estremamente valida" per l'elaborazione del piano-quadro. Secondo le informazioni, il piano-quadro del 29 aprile sarà un argomento della conferenza dei primi ministri dei Lander. Il giorno dopo, i governi federale e statali si riuniranno nuovamente. La cancelliera Angela Merkel riferirà quindi i risultati della conferenza ed, eventualmente, un ulteriore allentamento delle restrizioni. Spetterà comunque ai vari Lander decidere se e come potranno avvenire i vari culti. A Lipsia la Propsteikirche già da due settimane ha aperto le liturgie contingentate e su prenotazione, con controlli rigorosi e distanziamenti tra i fedeli. Le chiese cattolica ed evangelica hanno presentato venerdì delle proposte concrete in gran parte simili, sottolineando che continueranno a impegnarsi per proteggere la salute di tutti i fedeli. A seconda delle dimensioni della chiesa, sarà comunque necessario impostare un numero massimo di partecipanti per garantire una distanza sufficiente tra i fedeli. I nuclei familiari conviventi si potrebbero anche sedere insieme. Restano confermate le protezioni sanitarie obbligatorie per naso, bocca, mani e il divieto di contatti rituali (come lo scambio della pace).

Massimo Lavena